



Pavullo nel Frignano, lì 27.09.2025.

ORDINANZA N. 157

OGGETTO: ISTITUZIONE TEMPORANEO DIVIETO DI SOSTA SU DUE STALLI IN VIA SERRA DI PORTO 24 PER ABBATTIMENTO PIANTE - CANTIERE PRIVATO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

- **Vista** la richiesta di occupazione suolo pubblico in Via Serra di Porto 24 per il giorno 01.10.2025 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 per abbattimento piante da parte di privati (Prot. 22146 del 24.09.2025);
- **Considerato** che per ragioni operative e di sicurezza durante tale operazione è necessario istituire temporaneamente il divieto di sosta su due stalli all'altezza del civico 24 di Via Serra di Porto;
- **Accertata** la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- **Visti** gli artt. 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada approvato in data 30 aprile 1992 (D.Lgs. 285/92) e s. m. e i. concernente i divieti, gli obblighi e le limitazioni relativamente alla circolazione fuori e dentro ai centri abitati e limitatamente alle competenze dell'Ente proprietario della strada;
- **Visto** il Regolamento di esecuzione e attuazione del citato Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 in data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Attesa** la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e al Decreto del Sindaco n. 18/2023, come rettificato con successivo Decreto n. 3/2024, di conferimento degli incarichi di responsabili di Aree e Servizi;

ORDINA

In relazione ed in concomitanza alla prevista presenza di un cantiere privato per abbattimento piante il giorno 01.10.2025 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 in Via Serra di Porto n. 24, la temporanea soppressione di n. 2 stalli pubblici di sosta nell'area di cantiere.

Si dispone pure la possibilità di rimozione forzata con spese a carico dei trasgressori.

Dalla presente sono esclusi i mezzi addetti ai lavori di che trattasi.

In caso di maltempo o forza maggiore, l'efficacia della presente potrà essere rinviata ad altro giorno utile successivo.

Si dispone il rilascio della prevista autorizzazione per occupazione temporanea di suolo pubblico per circa 20 mq., a titolo oneroso (con pagamento canone patrimoniale di occupazione).

Demanda

- Agli Organi di Polizia di vigilare in ordine alla corretta applicazione del presente provvedimento e di disporre le modalità esecutive più idonee per assicurare efficacemente l'informazione agli utenti della strada;
- Al titolare della autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico l'apposizione della relativa segnaletica a norme del C. d. S.
- Ogni responsabilità per eventuali sinistri conseguenti alla presente ordinanza ed alla autorizzazione per occupazione di suolo pubblico resta in carico alla parte richiedente.

Avverte

Che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni di carattere generale della presente ordinanza verranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss. mm.;

Si notifici: mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line per 15 gg. naturali e consecutivi;

Avverte altresì

- Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada); Ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR di Bologna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici
Ing. Giovanni Nobili